



COMUNE DI POMAROLO

(PROVINCIA DI TRENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7

del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: Modifica del regolamento per il servizio di distribuzione acqua potabile

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **21 (VENTUNO)** del mese di **APRILE** alle ore **20:00**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

	Presenti	ASSENTE	
		giust.	ingiust.
FASANELLI Massimo	X		
BATTISTOTTI Ilaria	X		
BISOFFI Lorenzo	X		
FASANELLI Daniele	X		
FLAIM Camilla	X		
GIOVANELLA Matteo		X	
MADASCHI Roberto	X		
MAFFEI Roberto	X		
MATTEI Sara	X		
NARDONI Fabrizio	X		
RELLA Andrea	X		
SIMONINI Francesca	X		
TEVINI Greta	X		
TRENTINI Claudio	X		
ZAFFONI Mattia	X		

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Reggente dott. Carlo Alberto Incapo. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Massimo Fasanelli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Modifica del regolamento per il servizio di distribuzione acqua potabile

Il vigente regolamento per il servizio di distribuzione acqua potabile è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 24 maggio 1991, e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 21 del 19 ottobre 1999, n. 25 del 28 novembre 2002, n. 28 del 28 novembre 2007, n. 1 del 17 aprile 2009 e da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 3 aprile 2010.

E' emersa ora la necessità di modificare lo stesso introducendo l'art. 17-bis (*Norme per l'esecuzione delle derivazioni di presa. Casi particolari*) nella formulazione che segue:

“Fermo restando quanto disciplinato nel precedente articolo 17 del presente regolamento, solo in casi eccezionali, per far fronte a particolari e comprovate esigenze tecniche dettate dalla conformazione del territorio che non permettono di garantire a priori l'erogazione adeguata della risorsa idrica, la derivazione di presa che si staccano dalla rete di distribuzione per l'alimentazione degli impianti interni degli utenti e giungono fino agli apparecchi di misura compresi, anche per l'abitato di Pomarolo e Chiusole potrà eseguirsi con le modalità della loc. Servis con una saracinesca sferoidale in ghisa posta all'interno del pozzetto che dovrà avere di norma la tipologia indicata nell'allegato A) punto 4.”.

Occorre specificare come il precedente art. 17 (*Norme per l'esecuzione delle derivazioni di presa*) preveda che le derivazioni di presa, che comprendono i tubi con i loro accessori che si staccano dalla rete comunale per alimentare gli impianti privati interni alle abitazioni degli utenti e che giungono fino agli apparecchi di misura (*ergo* contatori), siano normati in modo diverso per la loc. Servis o per il resto del territorio.

In considerazione del fatto che spetta al comune garantire l'erogazione del servizio idrico e che sul territorio comunale possono essere presenti situazioni e/o fattispecie, in relazione alle quali per delle particolarità tecniche, non sia possibile garantire l'erogazione a priori dell'acqua, con la presente deliberazione si intende introdurre nel regolamento il nuovo articolo 17-bis che consente se pur in modo limitato e solo eccezionalmente da valutare di volta in volta l'adozione anche per la zona di Chiusole e Pomarolo di criteri simili con la loc. Servis.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente regolamento per il servizio di distribuzione acqua potabile;

Valutate e condivise le motivazioni sopra indicate finalizzate a modificare lo stesso regolamento introducendo il nuovo art. 17-bis nel testo riportato in premessa;

Visto l'art. 6 (*Potestà regolamentare*) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Vista la proposta di modifica del Regolamento indicato in oggetto;

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 in combinato disposto con l'art. 210 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ritenuta sussistere la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Dato atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa da parte del Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i. mentre risulta assente il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario non comportando la presente deliberazione effetti diretti e/o indiretti sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente;

Visto il verbale della Commissione Regolamenti di data 9 aprile 2026 che ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche al regolamento in oggetto;

Visto lo Statuto Comunale

Con voti favorevoli 14, contrari //, astenuti //, su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al vigente Regolamento per il servizio di distribuzione acqua potabile introducendo il nuovo art. 17-bis nel testo che segue: Art. 17-bis *(Norme per l'esecuzione delle derivazioni di presa. Casi particolari)* “Fermo restando quanto disciplinato nel precedente articolo 17 del presente regolamento, solo in casi eccezionali, per far fronte a particolari e comprovate esigenze tecniche dettate dalla conformazione del territorio che non permettono di garantire a priori l'erogazione adeguata della risorsa idrica, la derivazione di presa che si staccano dalla rete di distribuzione per l'alimentazione degli impianti interni degli utenti e giungono fino agli apparecchi di misura compresi, anche per l'abitato di Pomarolo e Chiusole potrà eseguirsi con le modalità della loc. Servis con una saracinesca sferoidale in ghisa posta all'interno del pozzetto che dovrà avere di norma la tipologia indicata nell'allegato A) punto 4”;
2. di dare atto che le modifiche al vigente statuto entrano in vigore dal giorno successivo all'esecutività della presente deliberazione;
3. di dare atto sulla presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile da parte del Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i. mentre risulta assente il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario non comportando la presente deliberazione effetti diretti e/o indiretti sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente;
4. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - a) Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- ✓ il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- ✓ non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto. Il Sindaco f.to Massimo Fasanelli Il Segretario Comunale Reggente f.to dott. Carlo Alberto Incapo	
Relazione di Pubblicazione Il presente verbale è in pubblicazione all’Albo Comunale di Pomarolo per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 24 aprile 2026. Il Segretario Comunale Reggente f.to dott. Carlo Alberto Incapo	
Copia conforme all’originale Li, Il Segretario Comunale Reggente dott. Carlo Alberto Incapo	
	Si certifica che la presente deliberazione, diventa esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 183 della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm. e ii. “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”. Il Segretario Comunale Reggente f.to dott. Carlo Alberto Incapo